Da: UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>
Oggetto: Organico di diritto del Personale ATA in Emilia Romagna: 112 posti in meno per i collaboratori scolastici
Data: 21/05/2026 09:16:19

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA BOLOGNA - EMILIA ROMAGNA

CLICCA QUI PER I CONTATTI

Dopo l'incontro del 18 maggio l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha pubblicato il nuovo organico di diritto del personale ATA.

L'attuazione del Decreto Ministeriale di novembre relativo alle dotazioni organiche ATA, a livello nazionale ha registrato una riduzione di 2.174 unità di collaboratori scolastici (CS); un taglio che ricade sulla nostra regione con un calo di **112 unità**.

Si tratta di un decremento che non tiene conto di fattori cruciali:

- Il forte aumento del numero di alunni con disabilità da gestire.
- La crescente complessità degli istituti, specialmente di quelli che, a causa del dimensionamento scolastico, hanno subìto accorpamenti con un conseguente aumento di plessi e aule.

Nonostante l'ampliamento delle strutture, i calcoli del SIDI hanno decretato una vistosa diminuzione dei collaboratori scolastici. Parliamo di una figura fondamentale per la vigilanza, la sorveglianza e la sicurezza degli alunni, per la pulizia dei locali, l'apertura e la chiusura dei plessi, nonché per l'assistenza e la cura dell'igiene personale degli studenti con disabilità.

Le scelte del Ministero si faranno sentire pesantemente anche negli uffici di segreteria e nei laboratori, dove i carichi di lavoro sono in continuo aumento. Le pratiche da gestire si moltiplicano: dai progetti alla contabilità, fino alla gestione di assenze, supplenze e ricostruzioni di carriera, solo per citarne alcune.

Il totale dei posti per l' **Emilia-Romagna** è di **13.196** unità, così ripartite:

- **3.270** Assistenti Amministrativi
- **864** Assistenti Tecnici
- **8.944** Collaboratori Scolastici
- **12** Cuochi
- **2** Infermieri
- **8** Guardarobieri
- **24** Addetti aziende agrarie

Numeri che riteniamo del tutto insufficienti rispetto al reale fabbisogno delle scuole del territorio.

Come **UIL Scuola Emilia Romagna** , riteniamo che sia fondamentale mettere al centro i bisogni reali dei nostri istituti. È necessario investire sul personale ATA, anziché continuare a tagliare; in caso contrario, non sarà più possibile garantire la regolarità delle attività scolastiche e la sicurezza di studenti e personale, per una scuola di qualità bisogna dotare le scuole di un organico adeguato, calcolato sulle reali necessità e criticità dei territori e non su meri criteri numerici che non tengono conto di nulla. "Le nostre scuole non possono continuare a funzionare scaricando sulle lavoratrici e sui lavoratori le conseguenze di organici sottostimati" conclude Serafino Veltri Segretario Regionale della UIL Scuola Emilia Romagna.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola,

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70